

WORKSHOP “Dal Palcoscenico alla Platea. Un’ esperienza con la prosa contemporanea”

Scuola di Scenografia- Cattedra di Scenotecnica prof.ssa Porziana M.

Catalano

Crediti Formativi 1,5

Per l’acquisizione dei crediti è necessaria la presenza a tutti e tre gli incontri.

Percorso di approfondimento dello studio della scenografia e dei costumi degli spettacoli in programmazione nella stagione del Comune di Bari al Teatro Piccinni. Il percorso prevede tre incontri in occasione di tre spettacoli della stagione 2022/23. Gli incontri si svolgeranno presso il Teatro Piccinni seguendo il seguente format:

- Incontri On line con gli scenografi /costumisti dello spettacolo
- A seguire visita PALCOSCENICO E BACKSTAGE, PLATEA E ORDINI per gli approfondimenti tecnici.

Nello specifico con i direttori tecnici si approfondiranno il montaggio dello spettacolo vivendo il backstage di una produzione di prosa, all’interno del Teatro Piccinni da poco restaurato.

Possibilità di acquistare i biglietti a prezzi ridotti per gli spettacoli in oggetto del workshop. La visione dello spettacolo è altamente consigliata ma non obbligatoria al conseguimento dei crediti formativi.

Venerdì 21 ottobre dalle ore 10.00 alle 13.00

SCENOGRAFIA E ALLESTIMENTO TECNICO SPETTACOLO

Con i direttori tecnici approfondiranno il montaggio dello spettacolo vivendo il backstage di una grande produzione, all’interno del Teatro Piccinni da poco restaurato. Lo scenografo dello spettacolo Hugo Gargiulo interverrà in collegamento zoom per una lezione interattiva sul suo lavoro.

Compagnia Finzi Pasca / Gli Ipocriti Melina Balsamo / Teatro della Toscana

NUDA

Con Melissa Vettore, Beatriz Sayad, Jess Gardolin, Micol Veglia, Francesco Lanciotti

Musiche Maria Bonzanigo
Scenografia e accessori Hugo Gargiulo
Costumi Giovanna Buzzi
Video Designer Roberto Vitalini per Bashiba.com
Direttore di produzione, co-designer Luci Marzio Picchetti
Scenografo associato Matteo Verlicchi
fotografia, visual design, comunicazione Viviana Cangialosi
Scritto e diretto **DANIELE FINZI PASCA**

In co-produzione con *Gli Ipocriti* Melina Balsamo, *Fondazione Teatro della Toscana*, *LAC Lugano Arte e Cultura*, *Chekhov International Theatre Festival*, *TKM Théâtre Kléber-Méleau*, *Festival Internacional Cervantino*

Ispirata all'omonimo romanzo di Daniele Finzi Pasca, *Nuda*, la nuova creazione della Compagnia è uno spettacolo denso di mistero e stupore, dove profondità e abissi sono in continuo dialogo con un mondo leggero e luminoso, fatto di piani che si sovrappongono e giocano tra loro. Cinque straordinari artisti interpretano uno spettacolo in cui la potenza teatrale si sposa con una narrazione poetica dal sapore onirico, in assoluta armonia con il teatro fisico e la danza aerea. Due gemelle, cresciute insieme in una famiglia "eccentrica", eppure così simile a quella di tutti, si toccano, si sfiorano, a volte si calpestano, per poi riscoprirsi in un abbraccio pieno di gioia e libertà ritrovate. Un gioco acrobatico e teatrale reso possibile da un sistema di volo innovativo, insieme a un'installazione di luci interattiva intrecciati alla narrazione e un potente universo sonoro, compongono insieme questo spettacolo magico e surreale.

Venerdì 16 dicembre dalle ore 10.00 alle 13.00

SCENOGRAFIA E ALLESTIMENTO TECNICO SPETTACOLO

Con i direttori tecnici approfondiranno il montaggio dello spettacolo vivendo il backstage di una grande produzione, all'interno del Teatro Piccinni da poco restaurato. Lo scenografo dello spettacolo Alessandro Camera interverrà in collegamento zoom per una lezione interattiva sul suo lavoro.

Effimera/Diana OR.I.S.

Gabriele Lavia, Federica Di Martino

IL BERRETTO A SONAGLI

di Luigi Pirandello

con Gabriele Lavia, Federica Di Martino, Francesco Bonomo, Matilde Piana, Maribella Piana, Mario Pietramala, Giovanna Guida, Beatrice Ceccherini
scene Alessandro Camera

costumi ideati dagli allievi del Terzo anno dell'Accademia Costume & Moda Matilde Annis, Carlotta Bufalini, Flavia Garbini, Ludovica Ottaviani, Valentina Poli, Stefano Ritrovato, Nora Sala - Coordinatore Andrea Viotti

musiche Antonio Di Pofi
regia **GABRIELE LAVIA**

Per Luigi Pirandello la vita è una “soglia” troppo affollata del “nulla”. Tutta la sua opera ruota attorno a questo “nulla” affollato di “apparenze”, di ombre che si agitano nel dolore e nella pazzia. Solo “i personaggi” sono “veri” e “vivi”. Il Berretto a Sonagli è una tragedia della mente. Ma porta in faccia la maschera della “farsa”. Pirandello mette sulla scena un “uomo vecchio” uno di quegli uomini “invisibili”, senza importanza, schiacciato nella “morsa” della vita e, poiché è un “niente di uomo” è trattato come se fosse niente: Oh che ero niente io? Questa “domanda disperata” nasconde la concezione di se stesso, torturata e orgogliosa, di un uomo dissolto nel “nulla” del mondo, un nulla affollato da fantocci, da pupi. Da fantasmi umani. Che spiano e che parlano. Parlano parole già “parlate”, consumate. E sul nostro palcoscenico, “come trovati per caso”: un vecchio fondale “come fosse abbandonato” e pochi elementi, “come relitti” di un salottino borghese, e “per bene”, dove viene rappresentato un banale “pezzetto” di vita di una “famiglia perbene” o di una “famigliaccia per bene” che fa i conti con l’assillante angoscia di dover essere “per gli altri”, di fronte agli altri. Come se la propria vita fosse, per statuto, una recita per “gli altri” che sono gli spettatori ingiusti e feroci, della propria vita. Del proprio “teatro”. *Gabriele Lavia*

Venerdì 20 gennaio dalle ore 10.00 alle 13.00

SCENOGRAFIA E ALLESTIMENTO TECNICO SPETTACOLO

Con i direttori tecnici approfondiranno il montaggio dello spettacolo vivendo il backstage di una grande produzione, all’interno del Teatro Piccinni da poco restaurato. Lo scenografo dello spettacolo Dario Gessati interverrà in collegamento zoom per una lezione interattiva sul suo lavoro.

MARCHE TEATRO / Teatro di Napoli – Teatro Nazionale / Teatro Nazionale di Genova | ERT - Teatro Nazionale

Arturo Cirillo

CYRANO DE BERGERAC

di Edmond Rostand

con Arturo Cirillo, Rosario Giglio, Francesco Petruzzelli, Valentina Picello, Giulia Trippetta, Giacomo Vigentini

scene Dario Gessati

costumi Gianluca Falaschi

luci Paolo Manti

musica originale e rielaborazioni Federico Odling

costumista collaboratrice Nika Campisi

assistente alla regia Mario Scandale

assistente alle scene Eleonora Ticca

adattamento e regia **ARTURO CIRILLO**

Andare con il ricordo ad un musical da me visto da ragazzino a Napoli, nell'ancora esistente Teatro Politeama, è stato il primo moto di questo nostro nuovo spettacolo. Il musical in questione era il "Cyrano" tratto dalla celeberrima commedia di Rostand, a sua volta ispirata ad un personaggio storicamente vissuto, coetaneo del mio amato Molière. Riandare con la memoria a quella esperienza di giovane spettatore è per me risentire, forte come allora, l'attrazione per il teatro, la commozione per una storia d'amore impossibile e quindi fallimentare, ma non per questo meno presente, grazie proprio alla finzione della scena. Lo spettacolo che almeno trentacinque anni dopo porto in scena non è ovviamente la riproposizione di quel musical (con le musiche di Domenico Modugno) ma una continua contaminazione della vicenda di Cyrano di Bergerac, accentuandone più il lato poetico e visionario e meno quello di uomo di spada ed eroe della retorica, con delle rielaborazioni di quelle musiche, ma anche con elaborazioni di altre musiche, da Édith Piaf a Fiorenzo Carpi. Un teatro canzone, o un modo per raccontare comunque la famosa e triste vicenda d'amore tra Cyrano, Rossana e Cristiano attraverso non solo le parole ma anche le note, che a volte fanno ancora di più smuovere i cuori, e riportarmi a quella vocazione teatrale, che è nata anche grazie al dramma musicale di un uomo che si considerava brutto e non degno d'essere amato. Un uomo, o un personaggio, in fondo salvato dal teatro, ora che il teatro ha più che mai bisogno di essere salvato. *Arturo Cirillo*

Possibilità di acquistare i biglietti per gli spettacoli in stagione al Teatro Piccinni a prezzi ridotti per gli spettacoli in oggetto del workshop.

La visione dello spettacolo è altamente consigliata ma non obbligatoria al conseguimento dei crediti formativi.

Per agevolare la fruizione da parte degli studenti si consiglia di partecipare alla replica del giovedì, da quest'anno anticipata alle ore 19.30.

COSTO DEI BIGLIETTI

Si precisa che per gli spettacoli su indicati sono disponibili i seguenti posti:

Posti Palchi III e IV ordine laterale, Loggione

€ 8,00

Posti Palchi I e II Ord. Laterale, Palchi III e IV Ord. Centrale

€ 10,00

(posti limitati)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA
E MUSICALE



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
DI BARI**



Consorzio Regionale
per le Arti e la Cultura

PRENOTAZIONI

Gli studenti interessati a visionare lo spettacolo ed acquistare il biglietto a prezzo agevolato devono indicarlo nella mail di prenotazione al workshop, alla docente prof.ssa Catalano, indicando il posto ed il giorno.

p.catalano@accademiabari.it